



..COMUNE DI LOIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

I N D I C E

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 - Attribuzioni di deleghe

Art. 3 - Luogo della celebrazione

Art. 4 - Orario di celebrazione

Art. 5 - Tariffe

Art. 6 - Organizzazione del servizio

Art. 7 - Allestimento della sala

Art. 8 - Prescrizioni per l'utilizzo

Art. 9 - Casi non previsti dal presente regolamento

Art. 10 - Entrata in vigore

Allegato "A" - Modulo di richiesta prenotazione sala consiliare per la celebrazione di matrimonio civile.

Art. 1
Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione dei matrimoni civili come regolata dalle disposizioni dettate dagli articoli dal 106 al 116 del codice civile e del nuovo ordinamento dello stato civile approvato con DPR n. 396/2000.

2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

3. L'amministrazione comunale non garantisce l'accoglimento della richiesta di celebrazione di matrimonio proveniente da altro ufficiale di stato civile se motivata da necessità o convenienza di celebrare detto matrimonio in orari incompatibili con l'organizzazione del servizio.

Art. 2
Attribuzioni di deleghe

1. I soggetti che hanno titolo, ai sensi dell'art.1, comma 3, del DPR 396/2000, al rilascio delle deleghe di ufficiale di stato civile, devono far pervenire la loro disponibilità almeno 30 gg. prima della celebrazione del matrimonio all'ufficio dello stato civile, con domanda da presentarsi all'ufficio protocollo, al fine di adempiere a tutti gli atti necessari compresa la comunicazione e deposito, della delega stessa alla Prefettura U.T.G. di BOLOGNA. Tenuto conto dell'importanza delle funzioni da espletare, i soggetti interessati, a richiesta, possono essere supportati in merito alle problematiche ed alle modalità operative per la celebrazione dei matrimoni civili dal competente ufficio di stato civile del Comune.

Art. 3
Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, presso la Casa Comunale e precisamente:
- nella Sala Consiliare

Art. 4
Orario di celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile e precisamente dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13,00, il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

2. La celebrazione richiesta in orari diversi è subordinata alla disponibilità degli operatori e delle strutture dell'Amministrazione Comunale, precisando che, di norma, non si effettuano nei giorni festivi.

3. Non si celebrano matrimoni civili nei seguenti giorni:

- Capodanno;
- 6 Gennaio;
- Pasqua;

- Lunedì di Pasqua;
- 25 Aprile;
- 1° Maggio;
- 2 Giugno;
- 15 Agosto;
- 1° Novembre;
- 8 Dicembre;
- Natale;
- Santo Stefano;

Art 5 Tariffe

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili, celebrati secondo le modalità disciplinate all'art. 4 del presente regolamento, è dovuto il pagamento della tariffa nella misura approvata dalla Giunta Comunale.

2. Nella determinazione del corrispettivo avente natura di rimborso spese sostenute dal Comune sono considerati:

- il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento sala, spese gestionali, riscaldamento, energia elettrica, pulizie straordinarie).

Art. 6 Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

2. La visita della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

3. La richiesta relativa all'uso della sala, a ciò adibita ed ai servizi richiesti, deve essere inoltrata almeno 15 giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile di questo Comune da parte di uno degli sposi, secondo lo schema allegato (allegato "A"), unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento della tariffa dovuta, con l'indicazione della causale "prenotazione sala per matrimonio civile".

4. L'Ufficio di stato civile si adopererà affinché i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

5. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale delle somme corrisposte.

6. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Art. 7 Allestimento della sala

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi floreali che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed

integralmente rimossi, a cura dei richiedenti.

2. La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

3. Il Comune di LOIANO si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 8

Prescrizioni per l'utilizzo

1. Sono consentiti l'uso di apparecchi da ripresa purchè non intralcino lo svolgimento della cerimonia e l'uso di strumenti musicali per un sottofondo di accompagnamento alla celebrazione, previo accordo con il personale comunale.

2. Non è consentito svolgere rinfreschi all'interno di alcun locale della Sede Comunale.

3. E' fatto divieto di spargere riso, coriandoli, confetti ed altro all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia.

4. La durata massima della singola celebrazione è di 45 minuti.

Art. 9

Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:

1) il codice civile;

2) il DPR 3 novembre 2000 n. 396, recante "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile";

3) il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

4) il D.Lgs. 30/3/2001 n.165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

5) il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

6) i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni-autonomie locali;

7) lo Statuto Comunale.

Art. 10

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo gennaio duemilaundici.

2. Da tale data sono abrogate tutte le norme con esso contrastanti.

COMUNE DI LOIANO

RICHIESTA DI PRENOTAZIONE SALA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI

Il/La _____ sottoscritto/a
_____ nato/a
_____ il
_____ e residente in _____ Via/Piazza
_____ n. _____ Telefono _____
cittadino/a _____ in relazione al matrimonio civile
che intende contrarre con:
Cognome _____ Nome _____
_____ nato/a _____ il
_____ e residente in _____ Via/Piazza
_____ n. _____
Telefono _____ cittadino/a _____

CHIEDE

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il giorno _____ alle ore _____ presso:

la sala consiliare

dietro versamento della relativa tariffa con l'indicazione della causale "prenotazione sala per matrimonio civile".

Il/La sottoscritto/a DICHIARA inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dall'art. 8 del vigente regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

Data _____

Firma

Allega: Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (Art. 38 DPR 445/2000).

RISERVATO ALL'UFFICIO DI STATO CIVILE

Versamento: **Boll.** **n.** _____ **in** **data**

Disponibilità _____ **della** _____ **sala:**

Celebrante: _____

Assistenza: _____

Note: _____

Data _____

L'Ufficiale dello
Stato Civile